**Materiali per la messa in scena**

|  |  |
| --- | --- |
| **Dialogo su canovaccio** | |
| **1.**  Personaggi: Matilde e il signor Dalverme  Situazione: Matilde è sulla poltrona con il suo solito libro davanti, gli altri 3 componenti della famiglia stanno guardando la televisione.  Dialogo*:*  *Il padre rimprovera la figlia perché si estranea dalla famiglia e non capisce l’importanza del “momento televisione”. Matilde invece cerca di convincere suo padre dell’importanza dei libri.* | **2.**  Personaggi: Matilde e la signora Dalverme  Situazione: La madre di Matilde è in bagno a farsi bella, Matilde vuole entrare ma il bagno è sempre occupato.  Dialogo:  *Matilde rimprovera la madre che occupa troppo tempo in bagno, la madre le spiega l’importanza della bellezza fisica per avere successo nella vita. Matilde ribatte difendendo l’importanza della cultura.* |

**Dialogo con battute date**

|  |  |
| --- | --- |
| **1.**  Personaggi: Il signor Dalverme e la signorina Dolcemiele-  Situazione: La signorina Dolcemiele suona alla porta dei Dalverme. Lui apre ma non vorrebbe farla entrare.  Dialogo:  Dalverme*: Sì? Se è per i biglietti della lotteria, niente da fare.*  Dolcemiele*: Non vengo per questo E la prego di scusarmi se la disturbo a quest’ora. Sono la maestra di Matilde, e vorrei parlare un attimo con lei e con sua moglie. È importante.*  Dalverme*: Si è già messa nei guai, eh? La responsabilità è sua, adesso. Se la sbrighi lei.*  Dolcemiele*: Non ha combinato un bel niente. Ho delle buone notizie da darvi. Posso entrare per qualche minuto?*  Dalverme*: Stiamo guardando una delle nostre trasmissioni preferite. Non è proprio il caso. Perché non torna un’altra volta?*  Dolcemiele*: Signor Dalverme, se per lei una qualunque trasmissione televisiva è più importante dell’avvenire di sua figlia, non è degno di essere padre! Le consiglio di farmi entrare!*  *Dalverme:* (squadra la signorina da capo a piedi) *E va bene. Entri e cerchiamo di sbrigarci.* (precedendola senza voltarsi)*Mia moglie non gradirà l’interruzione.* | **2.**  Personaggi: La signora Dalverme e la signorina Dolcemiele.  Situazione: La signorina Dolcemiele è seduta vicino alla signora Dalverme e la guarda cercando di coinvolgerla. La signora Dalverme, invece, continua a fissare lo schermo silenzioso e solo in alcuni casi guarda la signorina Dolcemiele quando le parla.  Dialogo:  Dolcemiele: *Sono venuta a dirvi che Matilde ha un’intelligenza eccezionale. Ma suppongo che lo sappiate.*  Dalverme: *Sì, lo so che legge, sta sempre in camera sua, in mezzo a quegli stupidissimi libri.*  Dolcemiele: *Ma non vi incuriosisce il fatto che una bambina di cinque anni legga libri per adulti? Non vi riempie di orgoglio?*  Dalverme: *Mica tanto. Secondo me le ragazze dovrebbero pensare a farsi belle, più che all’istruzione. L’aspetto fisico è più importante dei libri, signorina Dolcemula....*  Dolcemiele: *Mi chiamo Dolcemiele.*  Dalverme: *Guardi me, per esempio. E poi guardi se stessa. Lei ha scelto i libri, io la bellezza.*  Dolcemiele: (la guarda con disgusto) *Come?*  Dalverme:*Ho detto che lei ha scelto di leggere, io di essere bella e affascinante. E chi di noi due è veramente realizzata? Io, non c’è dubbio. Eccomi qua, in una casa elegante, con un uomo d’affari di successo, mentre lei si ammazza di lavoro per insegnare l’alfabeto ad una massa di bambini disgustosi.* |